

Case per studenti, patto fra luav e proprietari

IL PROGETTO

MESTRE Mestre è città sempre più universitaria, ma ancora con scarsa disponibilità di alloggi per studenti fuori sede. Per proporre soluzioni adeguate e a prezzo contenuto a chi viene in città per frequentare i corsi, ma anche ai docenti, l'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) e lo Luav hanno sottoscritto un accordo che prevede d'incrociare le disponibilità di abitazioni con le richieste. Sarà utilizzato il servizio "Housing Luav" con cui i proprietari potranno segnalare la loro offerta per contratti di locazione in terraferma o in centro storico e, dal canto loro, l'Università di Architettura potrà presentare a chiunque ne faccia domanda le alternative disponibili.

CONTATTO DIRETTO

Nel modulo per presentare la candidatura, va precisata la tipo-

logia di alloggio - camera singola o condivisa, appartamento, hotel o residence, ostello o collegio - con tutti i dettagli del caso: ubicazione (vanno indicati anche la distanza dalle fermate degli autobus e del tram e il tempo di percorrenza per piazzale Roma), caratteristiche, prezzo mensile per persona e suddivisione delle bollette e delle spese. I proprietari si impegnano a rispondere entro due giorni a ogni richiesta di informazioni e autorizzano gli incaricati di Luav a sopralluoghi preliminari o visite periodiche dell'alloggio. L'obiettivo è mettere i ragazzi o i professori nelle condizioni di sapere dove rivolgersi per trovare una sistemazione e fornire un supporto ai proprietari per venire in contatto con questa fetta, sempre più ampia, di mercato, mettendo a rendita l'immobile. «La crescente presenza della comunità universitaria fa di Venezia una città degli studi, della forma-

zione, della scienza e dell'innovazione, dove conoscenza e ricerca sono importanti motori dello sviluppo metropolitano - spiegano Luav e Uppi - L'impatto della popolazione studentesca che vive in laguna e in terraferma si protrae per oltre dieci mesi l'anno, coinvolgendo viabilità e strutture abitative, ricreative e di aggregazione e incidendo significativamente nella vita della città». La nuova collaborazione segna un passo in avanti nel percorso già intrapreso da Architettura per favorire l'inserimento a pieno titolo degli studenti in città. «Con gli accordi territoriali depositati un paio di mesi fa si sono poste le basi per ottenere convenienti agevolazioni fiscali per i proprietari che affittino a studenti universitari e nulla vieta di elaborare nuovi accordi sulla scorta dell'esperienza che deriverà da questa fattiva collaborazione», concludono i promotori dell'accordo.

Alvise Sperandio

**LA DISPONIBILITÀ
DI ALLOGGI
DA AFFITTARE
SARÀ SEGNALATA
DIRETTAMENTE
ALL'UNIVERSITÀ**



CASE Lo Luav metterà in contatto i proprietari di alloggi con gli studenti fuori sede grazie a un accordo con l'Uppi



Peso:23%